

Il [27 gennaio 1945](#) il campo di sterminio di Auschwitz viene liberato dalle truppe [sovietiche](#). La prima armata che entrò nel lager fu la LX Armata del Primo Fronte Ucraino. Vennero trovati circa 7.000 prigionieri ancora in vita, migliaia di indumenti abbandonati, oggetti vari che possedevano i prigionieri prima di entrare nel [lager](#), 8 tonnellate di capelli umani imballati e pronti per il trasporto.

Già Nel [novembre 1944](#), per paura dell'avanzata dell'[Armata Rossa](#), [Himmler](#) aveva dato ordine di cessare le esecuzioni nelle camere a gas e di demolire sia le camere a gas stesse che i [forni crematori](#) allo scopo di nascondere le prove del [genocidio](#), i tedeschi distrussero solo le camere e i forni di Birkenau, perché quella di Auschwitz 1 servì come rifugio "antibomba" . A quell'epoca ad Auschwitz erano stati uccisi oltre 1 milione di esseri umani, in massima parte di religione ebraica, poi oppositori politici, omosessuali, zingari e militari degli eserciti nemici del Reich.

In totale furono deportate ad Auschwitz più di 1 milione e 300 mila persone. 900.000 furono uccise subito al loro arrivo e altre 200.000 morirono a causa di malattie, fame o furono uccise poco dopo il loro arrivo. Quello di Auschwitz fu un *Vernichtungslager* («campo di sterminio»), ovvero ben altro da un “ordinario” *Konzentrationslager* («campo di concentramento»). Per questo è divenuto il simbolo di tutta la SHOА, ovvero dello scellerato sterminio criminale voluto dalla Germania nazista e dai suoi alleati.

Il bestiale odio, frutto della più violenta e cieca concezione razzista della storia, ha segnato indelebilmente il cammino dell'umanità. Nella giornata del 27 Gennaio, giornata nazionale dedicata alla memoria della SHOА, ricordiamo tutte le vittime di questo che fu il più grave insulto che l'uomo abbia mai fatto all'uomo.

Invito oggi tutti a spendere il tempo di una significativa riflessione su questo doloroso quanto delicato tema nelle forme che i Sigg. Docenti e i Sigg Genitori sapranno e vorranno trovare.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Emilio Luzi